UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI		
INSEGNAMENTO	STATISTICHE PER IL CONTROLLO AZIENDALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17110		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/03		
DOCENTE RESPONSABILE	VASSILIADIS ELLI	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	VASSILIADIS ELLI	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**VASSILIADIS ELLI** Martedì 12:00 14:00 Stanza del docente		

DOCENTE: Prof.ssa ELLI VASSILIADIS

PREREQUISITI	Conoscenza acquisita nei corsi base di Statistica e nelle discipline a carattere aziendale
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione: del linguaggio proprio della disciplina; delle fonti statistiche relative ai fenomeni economici sia macro che micro; degli strumenti statistici elementari (indici temporali, indicatori, analisi delle variabili economiche nel tempo e nello spazio, in ambito univariato e multivariato) per predisporre un efficiente sistema informativo aziendale. Conoscenza dei modelli statistici per il supporto alle decisioni aziendali e per la definizione e la valutazione della Qualita, con particolare attenzione all'ambito e alle pratiche della Responsabilita' Sociale d'Impresa. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di conoscere e utilizzare le diverse fonti di informazione statistica e di impiegare i metodi statistici piu' idonei per la risoluzione dei problemi aziendali e per la rilevazione e gestione della qualita' dei prodotti e dei processi nelle differenti tipologie di aziende. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni di una scelta (di fonti, di metodi, etc) piuttosto che un'altra; essere in grado di integrare le varie fonti statistiche; di raccordare tra loro i dati provenienti dalla stessa fonte, ma ottenuti con diversi metodi; di valutare criticamente i risultati delle semplici analisi effettuate. Abilita' comunicative Capacita' di esporre i risultati ottenuti anche a un pubblico non esperto. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore economico-statistico e delle diverse fonti statistiche inerenti all'attivita' produttiva, alla normativa sulla gestione della qualita' e, in generale, al contesto economico-istituzionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica dell'apprendimento verra' fatta con esame orale alla fine del corso. Attraverso l'esame finale la Commissione preposta, composta dai titolari dei due moduli ed eventualmente da un terzo componente, tendera' a verificare non solo se sono stati acquisiti quei concetti base propri della disciplina, ma anche se e' stato acquisito quel linguaggio tecnico necessario ad esprimere i concetti, a commentare tabelle e grafici rappresentanti dati economici, a formulare un semplice scenario economico di tipo micro con implicazioni macro. Durante l'esame potra' essere chiesto di risolvere semplici esercizi o anche la dimostrazione di alcune formule. METODO DI VALUTAZIONE- La valutazione verra' fatta in trentesimi e si articolera' nel seguente modo: trenta o trenta e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica e di collegamento tra i vari argomenti; 26-29: buona padronanza degli argomenti e linguaggio appropriato ma qualche incertezza; 23-25: discreta conoscenza dei principali argomenti, ma incertezze nel linguaggio tecnico; 18-22: conoscenza minima degli argomenti e linguaggio tecnico impreciso o grossolano.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula

MODULO
CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Prof.ssa ELLI VASSILIADIS

TESTI CONSIGLIATI	
Montgomery D. C. (2006), Controllo statistico della qualita' (ed. it.) McGraw Hill. Tamburrano E. (1999), Il controllo statistico di qualita, Franco Angeli, Milano.	
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21021-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	73
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	27
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Studio dei principali modelli per la valutazione della qualita' e interpretazione dei risultati conseguiti nell'ambito di una Gestione Totale della Qualita' (TQM). Sara' dato particolare rilievo alla diffusione della "cultura della qualita" come elemento strategico per lo sviluppo competitivo delle imprese. A questo scopo verranno analizzate sia le difficolta' che le imprese incontrano nell'adottare il concetto di qualita' come "variabile sistema" (piuttosto che come attributo di prodotto o di processo) che l'opportunita' di sviluppare un approccio personalizzato alla qualita.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Excursus storico del concetto di qualita: dal concetto di qualita' al TQM. Le componenti della qualita.
2	I piu' importanti contributi alla Qualita. Il ciclo PDSA.
2	I sette strumenti della qualita' di Ishikawa.
2	Lo standard ISO 9000.
2	Il modello EFQM
6	Le carte di controllo per attributi, per variabili e per misure singole
2	La capacita' di processo

ORE	Esercitazioni
6	Applicazione delle carte di controllo
3	Valutazione della capacita' di processo

MODULO
STATISTICA ECONOMICA E AZIENDALE

Prof.ssa ELLI VASSILIADIS

TESTI CONSIGLIATI

Piacentino C. (2009), Elementi di Statistica economica e Contabilita' nazionale, Aracne Ed.
Biggeri L., Bini M., Coli A., Grassini L. e Maltagliati M. (2012), Statistica per le decisioni aziendali, Pearson Italia, Milano.
Andolina P. (2011), L'informazione statistica per la gestione aziendale, Aracne Ed., Roma.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21021-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	111
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	39

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento e' finalizzato all'acquisizione della capacita' di impiegare i metodi statistici piu' adeguati per le decisioni aziendali, specialmente nei sistemi di produzione in cui assume sempre piu' rilievo la conoscenza del comportamento degli operatori economici, nazionali e internazionali. In particolare, verra' approfondito il ruolo degli esponenti della domanda finale (consumatori) e delle organizzazioni economiche e istituzionali sulla performance delle imprese e sull'evoluzione del sistema economico nel suo complesso.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso: illustrazione del programma e degli obiettivi del corso nonche' delle modalita' di svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto.
4	Operatori economici ed operazioni; classificazione delle attivita' economiche; il circuito di Knight; le statistiche economiche nazionali e internazionali. I censimenti e le indagini campionarie dell'ISTAT.
4	Le informazioni statistiche per l'azienda; fonti interne e fonti esterne; la produzione di dati ad hoc; la qualita' dei dati.
4	Il sistema dei conti della Contabilita' Nazionale: dal V.A. aziendale al PIL; il reddito nazionale e il reddito nazionale disponibile; consumi, risparmio e accumulazione.
4	La comparazione nel tempo e nello spazio dei dati riferiti a fenomeni aziendali: indici di prezzo, indici della produzione industriale, PPA.
4	Performance tecnica del processo produttivo: produttivita' ed efficienza; la funzione di produzione a livello micro e a livello macro; la misura della produttivita.
4	La relazione tra variabili aziendali
4	Le previsioni in azienda: la previsione univariata e multivariata; i metodi meccanici; stima della stagionalita' e destagionalizzazione.

ORE	Esercitazioni
9	Esercizi su numeri indici, previsioni, analisi statistica multivariata